

## Trasformazione a GPL e metano, disponibili anche nel 2017 gli incentivi ICBI

Gli **ecoincentivi** per consentire la **trasformazione a metano e GPL** degli autoveicoli sono disponibili anche nel 2017.

Si tratta di una delle misure messe in atto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per ridurre l'inquinamento atmosferico.

L'Iniziativa Carburanti a Basso Impatto - denominata ICBI - tramite lo strumento della Convezione fra Comuni, che annovera il Comune di Parma capofila e altre **674 Amministrazioni comunali aderenti**, sta quindi operando per incentivare una mobilità sostenibile più rispettosa dell'ambiente.

**Contributi, procedure e finalità** sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa a Parma dall'assessore alla Mobilità e Ambiente del Comune di Parma Gabriele Folli, dal Presidente del Consorzio Ecogas Alessandro Tramontano e dal dirigente del settore mobilità e ambiente del Comune di Parma Nicola Ferioli.

Il fondo destinato agli eco-incentivi ammonta a circa **1.807.500 euro**, mentre le tipologie di contributo erogate sono le seguenti:

**Incentivo € 500** (€ 350 a carico del fondo ICBI e € 150 a carico dell'officina richiedente) per installazione impianti GPL su automezzi privati Euro 2- 3 alimentati a benzina

**Incentivo € 650** (€ 500 a carico del fondo ICBI e € 150 a carico dell'officina richiedente) per installazione impianti metano su automezzi privati Euro 2 – 3 alimentati a benzina

**Incentivo € 750** per installazione impianti GPL su veicoli commerciali Euro 2-3-4-5

**Incentivo € 1.000** per installazione impianti metano su veicoli commerciali Euro 2-3-4-5

**Incentivo € 750** per installazione impianti GPL su veicoli commerciali con alimentazione diesel

**Incentivo € 1.000** per installazione impianti metano su veicoli commerciali con alimentazione diesel

*“Per usufruire dell'incentivo – ha spiegato **Alessandro Tramontano**, presidente del Consorzio Ecogas - il cittadino residente in un Comune aderente ad ICBI, ricordo che sono ben 674, deve recarsi presso uno degli installatori aderenti all'iniziativa per la trasformazione del veicolo e l'officina, dopo aver verificato che veicolo ed intestatario della Carta di circolazione siano in possesso dei requisiti necessari, prenota via internet il contributo tramite la procedura messa a disposizione sul sito [www.ecogas.it](http://www.ecogas.it).”*

Il cittadino fruisce dell'incentivo tramite uno **sconto riportato direttamente in fattura** e il Comune capofila provvederà ad effettuare i rimborsi alle autofficine degli ecoincentivi erogati.

Attualmente è stato impiegato circa il 50% del fondo destinato ai cittadini e circa il 6% del fondo destinato ai veicoli commerciali.

*“Gli incentivi per la conversione di auto a metano e GPL – ha rilevato l'assessore **Gabriele Folli** – rientrano in quelle misure strutturali che sono fondamentali per migliorare la qualità dell'aria e che si affiancano alle misure contingenti ed emergenziali legate alla limitazioni al traffico. E' per questo che faccio un appello in modo che anche i parmigiani sfruttino questa opportunità rivolta non solo ai veicoli standard ma anche commerciali. Parma è il Comune capofila del progetto ICBI – Carburanti a basso impatto ambientale, un'iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente e gestita attraverso il Consorzio Ecogas, che ha visto l'adesione di oltre 600 Comuni”.*

**Nicola Ferioli** ha ricordato come gli incentivi rappresentino una buona occasione per convertire l'impianto di mezzi inquinanti con la copertura di circa un terzo dei costi, grazie proprio a contributi.

Un approfondimento merita l'iniziativa a favore dei **veicoli dual-fuel**, che prevede un contributo per le trasformazioni diesel/GPL e diesel/metano con uso combinato dei due carburanti. L'importo delle agevolazioni è di € 750 per le trasformazioni a GPL e 1.000 per quelle a metano. Il progetto, diretto alle

aziende o enti pubblici con sede nei Comuni aderenti, dotate di Mobility Manager di Area o di Azienda, che trasformano uno o più veicoli permetterà di sperimentare questo nuovo tipo di alimentazione e soprattutto di eseguire **prove di emissioni** che potranno essere utilizzate dagli amministratori per i blocchi della circolazione.

Alcuni dei veicoli che beneficiano degli incentivi vengono dotati di dispositivi portatili di misurazione delle emissioni (**PEMS**), gli stessi utilizzati per i nuovi **test RDE** (Real Driving Emissions) per verificare i valori reali di emissione dei veicoli nelle prove su strada. Il principale inquinante monitorato sarà il Particolato (PM), oltre alle altre sostanze inquinanti previste per le omologazioni. Obiettivo, consentire anche ai veicoli dual fuel la libera circolazione durante i provvedimenti di limitazione alla circolazione. Per agevolare lo svolgimento della sperimentazione, il Presidente della Conferenza degli Assessori e Assessore alla Mobilità e Ambiente del Comune di Parma Stefano Folli ha chiesto una speciale deroga alla Regione Emilia Romagna, per consentire ai dual-fuel di muoversi in tutta tranquillità in caso di blocchi del traffico.

Complessivamente l'iniziativa ICBI, a partire dal 2001, ha reso possibile l'erogazione negli anni di oltre 44 milioni di euro di ecoincentivi per effettuare la conversione a GPL e metano.